

Collegio dei Revisori dei Conti dell'Università degli Studi di Padova
Verbale n. 14 del 18 dicembre 2023

VERBALE N. 14/2023

In data 18/12/2023 alle ore 12:30 si è riunito, presso la sede amministrativa dell'Università di Padova - Palazzo Storione - Riviera Tito Livio n. 6, il Collegio dei revisori dei conti, nelle persone di

Francesco D'Amaro	Presente
Stefano Mangogna	Presente
Massimo Caramante	Presente

per procedere allo svolgimento delle attività come da ordine del giorno:

1. revisione periodica partecipate;
2. bilancio di previsione 2024 e triennale 2024/2026;
3. attivazione/proroga ricercatori a tempo determinato;
4. verifica di cassa a dipartimenti;
5. revisione compensi agli organi di Ateneo;
6. varie ed eventuali.

Il Dott. Mangogna partecipa online alla seduta dalle ore 12.30 alle ore 13.30.

OMISSIS

OMISSIS

2. BILANCIO UNICO DI ATENEO DI PREVISIONE ANNUALE AUTORIZZATORIO 2024 E TRIENNALE 2024-2026 NON AUTORIZZATORIO

Il Collegio ha proceduto all'esame del Bilancio unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio per l'esercizio 2024 e per il triennio 2024-2026 e redige la relazione allegata, che costituisce parte integrante del presente verbale.

Il predetto documento contabile, corredato della relativa documentazione, è stato trasmesso al Collegio dei revisori mediante il portale dedicato dell'Ateneo, in data 7 dicembre 2023, in conformità a quanto previsto dall'art. 20, comma 3 del D.lgs. 123/2011 e del Regolamento di Amministrazione e Contabilità, per acquisirne il relativo parere di competenza.

Il Collegio passa all'esame del precitato documento e, dopo aver effettuato le opportune verifiche, redige la relazione al Bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2024, che viene allegata al presente verbale e ne costituisce parte integrante (Allegato 1).

OMISSIS

Collegio dei Revisori dei Conti dell'Università degli Studi di Padova
Verbale n. 14 del 18 dicembre 2023

OMISSIS

6. VARIE ED EVENTUALI

Non essendovi altre questioni da trattare, la riunione termina alle ore 15.30 circa, previa stesura del presente verbale, che viene successivamente inserito nell'apposito registro.

Letto, confermato e approvato

Il Collegio dei revisori dei conti

Francesco D'Amaro	<i>Firmato digitalmente</i>	(Presidente)
Massimo Caramante	<i>Firmato digitalmente</i>	(Componente)
Stefano Mangogna	<i>Firmato digitalmente</i>	(Componente)

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI AL BILANCIO UNICO DI ATENEO DI PREVISIONE ANNUALE AUTORIZZATORIO 2024

Con la presente Relazione il Collegio esprime, ai sensi dell'art. 14, comma 4 del vigente regolamento per l'amministrazione, la finanza e la contabilità, il parere di competenza sul Bilancio unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio dell'esercizio 2024. Tale documento contabile è stato predisposto dall'Ateneo alla luce della evoluzione normativa che ha previsto, per le Università, nuovi sistemi, principi, metodi e documenti contabili. In proposito, il D.lgs. 27 gennaio 2012, n. 18 - emanato in attuazione dell'art. 5 della legge n. 240/2010 -, nel disporre che le Università adottano un sistema di contabilità economico-patrimoniale e analitica "al fine di garantire trasparenza e omogeneità dei sistemi e delle procedure contabili, di consentire l'individuazione della situazione patrimoniale e la valutazione dell'andamento complessivo della gestione", definisce l'impianto contabile degli Atenei, ove viene enumerato, tra gli altri, il bilancio unico d'ateneo di previsione annuale autorizzatorio, composto dal budget economico e dal budget degli investimenti.

Il D.l. n. 19 del 14 gennaio 2014, novellato dal D.l. n. 394 dell'8 giugno 2017, stabilisce i principi contabili e gli schemi di bilancio cui le Università devono attenersi per la predisposizione dei documenti contabili di cui all'articolo 1, comma 2, del citato decreto legislativo n. 18/2012, tra i quali il bilancio unico d'ateneo di previsione annuale autorizzatorio. Con il D.l. n. 925 del 10 dicembre 2015 sono stati inoltre disciplinati gli schemi di budget economico e degli investimenti e previsto la redazione di una Nota illustrativa al fine di descrivere il processo di stima e determinazione quantitativa dei valori economici, patrimoniali e finanziari indicati nel bilancio. Con decreto 1055 del 30 maggio 2019 il MUR, in attuazione dell'art. 8 del citato D.l. 19/2014, ha adottato la terza versione del Manuale Tecnico Operativo (M.T.O.) a supporto delle attività gestionali, recante le indicazioni della Commissione per la contabilità economico-patrimoniale delle Università, prevista dal D.lgs. 18/2012, art. 9, per la redazione dei bilanci preventivi e consuntivi delle stesse e la valorizzazione delle rispettive voci di bilancio.

Il Bilancio unico di Ateneo di previsione annuale 2024 e il Bilancio unico di Ateneo triennale 2024-2026 si compongono dal budget economico e dal budget finanziario degli investimenti, oltre che da una tabella che dimostra il fabbisogno finanziario e le previsioni dei flussi di cassa.

L'Ateneo, nell'elaborazione del documento contabile, ha tenuto conto delle leggi di bilancio 2020-2021-2022, dell'art. 2 del D.lgs. n. 21 del 16.1.2014 sulla classificazione delle spese per missioni e programmi, delle circolari del MEF n. 23, 42 del 2022 e n. 15 e 29 del

Collegio dei Revisori dei Conti dell'Università degli Studi di Padova
Verbale n. 14 del 18 dicembre 2023

2023, nonché delle delibere del C.d.A. tra le quali la n. 280 del 24/10/2023 in materia di equilibrio generale di bilancio di previsione per il triennio 2024-2026.

Il Collegio prende atto che in allegato al Bilancio unico di Ateneo di previsione annuale 2024 e triennale 2024-2026 è allegata la relativa nota illustrativa.

VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

Preliminarmente, il Collegio evidenzia i vincoli legislativi che determinano risparmi di spesa, di cui alcuni prevedono anche un obbligo di versamento al bilancio dello Stato. Tali obblighi sono riepilogati nelle seguenti circolari del Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato: Circ. 2/2010, 40/2010, 33/2001, 2/2013, 8/2015, 32/2015, 12/2016, 26/2016, 18/2017, 33/2017, 14/2018, 31/2018, 14/2019, 9/2020, 26/2020, 11/2021, 26/2021, 23/2022, nonché della circolare 42/2022 pubblicata il 7 dicembre 2022.

Relativamente al rispetto dei valori previsti ex D.lgs. 49/2012 i limiti massimi per incidenza di spese per personale e d'indebitamento non risultano superati:

sulla base dei dati previsionali il primo limite si attesta al 70,2%; infatti, come di seguito rappresentato, l'indicatore elaborato per le spese di personale non deve superare l'80% del rapporto tra le spese di personale a carico dell'Ateneo e la sommatoria delle entrate per FFO (pari ad Euro 354.752.022,00).

Indicatore di personale	Stanziamento esercizio 2024
Spese per il personale a carico Ateneo (A)	343.050.366
FFO (B)	354.752.022
Programmazione Triennale (C)	2.800.000
Tasse e contributi universitari al netto dei rimborsi (D)	109.169.230
TOTALE (E) = (B+C+D)	488.905.420
Rapporto (A/E) = < 80%	70,2%

Il limite normativo per la sostenibilità economico finanziaria deve essere uguale o superiore ad 1 (D.M. n. 47 del 2013); il risultato della elaborazione dell'Ateneo è commisurato al valore di 1,15.

Collegio dei Revisori dei Conti dell'Università degli Studi di Padova
Verbale n. 14 del 18 dicembre 2023

Indicatore sostenibilità economico finanziaria	Stanziamiento esercizio 2024
FFO (A)	376.936.190
Programmazione Triennale (B)	2.800.000
Tasse e contributi universitari al netto dei rimborsi (C)	109.169.230
Fitti Passivi (D)	2.865.800
TOTALE (E) = (A+B+C-D)	486.039.620
Spese di personale a carico Ateneo (F)	343.050.366
Ammortamento mutui (G=capitale+interessi)	4.066.659
TOTALE (H) = (F+G)	347.117.025
Rapporto (82"%E/H) = > 1	1,15

L'indicatore sull'indebitamento è risultato pari al 2,84%, ben al di sotto del limite normativo del 15%, stabilito dal D.lgs. n. 49/2012.

Indicatore di indebitamento	Stanziamiento esercizio 2024
Ammortamento mutui (capitale+interessi)	4.066.659
TOTALE (A)	4.066.659
FFO (B)	376.936.190
Programmazione Triennale (C)	2.800.000
Tasse e contributi universitari al netto dei rimborsi (D)	109.169.230
Spese di personale a carico Ateneo (E)	343.050.366
Fitti passivi a carico Ateneo (F)	2.865.800
TOTALE (G) = (B+C+D-E-F)	142.989.255
Rapporto (A/G) = < 15%	2,84%

Inoltre si evidenzia che Il rapporto tra contribuzione studentesca e FFO per il 2024 risulta pari al 16,0%, nel rispetto di quanto stabilito dal DPR n. 306/1997 (inferiore al 20%).

Voce contabile	Stanziamiento esercizio 2023	Stanziamiento esercizio 2024
Fondo di Finanziamento ordinario (A)	373.207.256	396.873.844
Contribuzione studentesca	62.932.471	64.384.785
Rimborsi tasse	1.921.473	981.057
Contribuzione studentesca al netto dei rimborsi (B)	61.010.998	63.403.728
Rapporto contribuzione studentesca/FFO (B-A) =< 20%	16,3%	16,0%

Collegio dei Revisori dei Conti dell'Università degli Studi di Padova
Verbale n. 14 del 18 dicembre 2023

Con riferimento alle spese di beni e servizi la legge di bilancio 2020 (n. 160 del 27.12.19) ha previsto nuovi limiti di contenimento della spesa.

Per il budget 2024 la previsione dei relativi costi per i beni soggetti a vincolo è pari ad Euro 82.986.005,00, rispetto a quello elaborato in base all'art. 1, comma 591 e seguenti, della suddetta legge (53.070.358,00) evidenzia un superamento di euro 29.915.647,00; tale differenza trova copertura nei maggiori ricavi accertati nel corso del 2023 quantificati in Euro 72.975.426,00, consentendo quindi il superamento del limite pari ad Euro 29.915.647,00. Il Collegio raccomanda, in ogni caso, di utilizzare la predetta quota di risorse, successivamente all'approvazione del Bilancio d'esercizio del 2023.

Il Collegio dei revisori procede all'esame dei documenti contabili presentati, rilevando quanto segue.

BUDGET ECONOMICO

Il Collegio prende atto che il budget economico per l'esercizio 2024 è redatto in coerenza con lo schema di conto economico, di cui al citato D.M. n. 19 del 14 gennaio 2014, come modificato dal decreto interministeriale n. 394 dell'8 giugno 2017, per consentire la comparabilità del bilancio preventivo con le risultanze del bilancio di esercizio. Al riguardo il Collegio rammenta che, secondo le indicazioni del M.T.O., la relazione al Bilancio unico di Ateneo di Previsione deve fornire *"...ogni elemento utile a descrivere il processo di stima e determinazione quantitativa dei valori economici, patrimoniali e finanziari indicati nel bilancio ed evidenziando la coerenza tra i costi e le attività da attuarsi in funzione della programmazione di ciascun ateneo"*. La parte introduttiva della nota illustrativa deve contenere la *"Illustrazione dei criteri di formazione e di valutazione in riferimento ai principi previsti dalla disciplina speciale del D.I. 19/2014 e generale O.I.C., evidenziandone la coerenza con i principi da adottarsi per il bilancio di esercizio, ed in conformità con la struttura richiesta dall'art. 5, comma 3, del D.lgs. 18/2012"*.

Per quanto concerne il budget economico, il M.T.O. indica i seguenti contenuti minimi:

- indicazione dei criteri di valutazione adottati per le varie poste di ricavo, con particolare riferimento alla stima del Fondo di Finanziamento Ordinario e dei ricavi derivanti dalla contribuzione studentesca;

Collegio dei Revisori dei Conti dell'Università degli Studi di Padova
Verbale n. 14 del 18 dicembre 2023

- indicazione dei criteri di valutazione adottati per le varie voci di costo, con particolare riferimento ai costi del personale e agli ammortamenti;
- indicazione della ipotetica destinazione, là dove già individuata, del risultato economico presunto (se positivo);
- indicazione della composizione e degli esercizi di provenienza delle riserve utilizzate a copertura del risultato economico presunto (se negativo).

Nella redazione del Budget economico (autorizzatorio) e nella formulazione delle previsioni relative ai costi ed ai ricavi di competenza dell'esercizio, l'Ateneo ha tenuto conto dei principi contabili della prudenza, della competenza economica e dell'equilibrio.

- PROVENTI OPERATIVI

Proventi Propri	€	282.102.319,00
Contributi	€	576.919.904,00
Proventi per attività assistenziale	€	0,00
Proventi per gestione diretta interventi per il diritto allo studio	€	33.830.050,00
Altri proventi e ricavi diversi	€	21.377.943,00
totale	€	914.230.216,00

- COSTI OPERATIVI

Costi del personale	€	410.374.145,00
Costi della gestione corrente	€	425.674.227,00
Ammortamenti e svalutazioni	€	48.464.016,00
Accantonamenti per rischi e oneri	€	3.000.000,00
Oneri diversi di gestione	€	3.241.523,00
totale	€	890.753.910,00

Differenza tra proventi e costi operativi	€	23.476.306,00
--	----------	----------------------

- PROVENTI E ONERI FINANZIARI

Rettifiche di valore di attività Finanziarie	€	0,00
--	---	------

- PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

Collegio dei Revisori dei Conti dell'Università degli Studi di Padova
Verbale n. 14 del 18 dicembre 2023

Totale prima delle imposte	€ 22.799.355,00
Imposte	€ - 22.799.355,00

Risultato economico presunto	€ 0,00
-------------------------------------	---------------

Utilizzo, già autorizzato con apposite Delibere del CdA,
delle riserve di patrimonio netto derivanti dalla
contabilità economico-patrimoniale

	€. 0,00
Risultato a Pareggio	€. 0

Al riguardo, sulla base dei documenti e prospetti contabili forniti, il Collegio dei revisori ritiene che il procedimento di stima dei ricavi e dei costi sia attendibile e la relazione sia stata predisposta in coerenza con le indicazioni del D.M. n. 19 del 14 gennaio 2014, come modificato dal decreto interministeriale n. 394 dell'8 giugno 2017 e del M.T.O.

BUDGET FINANZIARIO

Il relativo prospetto riportato nella nota illustrativa espone la situazione previsionale dei flussi finanziari nel corso dell'esercizio, attraverso l'individuazione di entrate che aumentano i fondi liquidi e gli impieghi che, al contrario, comportano un decremento della liquidità, ai fini della sostenibilità finanziaria.

Nella legge di stabilità 2019 era previsto che a decorrere dall'anno 2021, per le Università statali che non avessero rispettato il fabbisogno finanziario programmato nell'esercizio precedente, il MUR avrebbe inserito, tra i criteri di ripartizione delle risorse ordinarie, penalizzazioni economiche commisurate allo scostamento registrato, pur nel rispetto del principio di proporzionalità.

L'applicazione di tale sanzione è stata comunque rinviata al 2023 dalla Legge 17 luglio 2020, n.77 (art.236 comma 7), con riferimento al fabbisogno realizzato nel 2022, a fronte della situazione di instabilità e di incertezza derivata dell'emergenza sanitaria del 2020.

Con riferimento all'Università di Padova, è stato più volte rappresentato al MUR come all'Ateneo patavino sia stato costantemente assegnato un limite di fabbisogno non congruo con le esigenze di crescita e investimento intraprese, in un contesto di elevata solidità economica, patrimoniale e finanziaria, per assolvere ai propri compiti istituzionali; ciò può comportare un probabile sfioramento del fabbisogno assegnato, salvo l'adozione di interventi drastici come il posticipo di pagamenti programmati per il mese di dicembre.

L'esistenza di cassa stimata al 31.12.2023 e al 1.01.2024 è di euro 280.000.000.

BUDGET DEGLI INVESTIMENTI

Il documento riassume gli investimenti in immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie. Il D.L. 925/2015 prevede l'indicazione delle fonti di finanziamento a copertura dei vari investimenti con verifica della sostenibilità finanziaria mediante la previsione dei flussi di cassa generati e utilizzati nella gestione.

Secondo quanto previsto dal M.T.O. (Manuale Tecnico Operativo) il Budget degli Investimenti deve prevedere i seguenti contenuti:

- indicazione per le previsioni degli investimenti programmati delle categorie di riferimento coerentemente alle voci relative alle immobilizzazioni;
- illustrazione delle iniziative in riferimento ai vari contesti di intervento, specificandone la destinazione ed evidenziando le attività che richiedono un impegno pluriennale di acquisizione e/o realizzazione;
- indicazione e descrizione delle fonti di copertura, finanziarie e/o patrimoniali, per ciascun investimento previsto, sulla base della tipologia indicata nello schema di budget e dei riflessi che tali utilizzi potranno avere nelle risultanze patrimoniali alla chiusura dell'esercizio, in relazione all'esigenza di mantenere l'equilibrio del bilancio come stabilito dai postulati di cui al D.L. 19/2014.

Il M.T.O. specifica che la nota illustrativa dovrà dare atto, altresì, *“in modo analitico del rispetto delle vigenti misure di contenimento della spesa applicabili alle università”*.

Alla luce di tali indicazioni il Collegio ha proceduto all'esame del budget investimenti rilevando che gli investimenti previsti nel 2024 ammontano a euro 261.546.340 e sono riconducibili in particolare a immobilizzazioni immateriali per euro 84.859.815 e immobilizzazioni materiali per euro 176.686.525.

BUDGET TRIENNALE

Il Collegio prende atto che l'Università nel triennio 2024-2026 ha predisposto un budget che presenta un risultato economico previsionale in pareggio, per ciascun esercizio ai sensi della legge 240/2010, mostrando l'evoluzione dei costi, dei ricavi e degli investimenti al fine di garantire la sostenibilità dell'attività nel medio periodo.

Ogni aggiornamento della programmazione dell'Ateneo, per quanto non previsto, dovrà essere coerente con gli obiettivi prefissati e da verificare tramite lo scorrimento di anno in anno del bilancio finanziario pluriennale; ciò al fine di valutarne la compatibilità con i futuri equilibri finanziari.

CONCLUSIONI

Il Collegio ritiene che il bilancio in esame, relativo all'anno 2024 e al triennio 2024/2026, sia stato impostato nel rispetto della normativa vigente; prende atto, inoltre, che l'Università per il triennio 2024/2026 ha predisposto un bilancio pluriennale redatto ai sensi della legge n. 240/2010 e secondo gli schemi previsti dai decreti legislativi e interministeriali sui principi contabili.

Il procedimento di revisione è stato svolto tenendo conto degli elementi documentali a supporto delle informazioni contenute nello schema di bilancio e nella relazione illustrativa, nonché della adeguatezza e della correttezza e dei criteri contabili, oltre che della ragionevolezza delle stime effettuate.

I risultati economici previsionali si presentano in pareggio, mostrando l'evoluzione dei costi, dei ricavi e degli investimenti al fine di garantire la sostenibilità delle attività nel medio periodo.

Ai fini del risultato economico del Bilancio unico di previsione di Ateneo, per l'anno 2024, in conformità al principio contabile dell'equilibrio di bilancio, non risultano utilizzate le riserve del patrimonio netto derivanti dalla contabilità economico-patrimoniale.

Per il triennio di riferimento 2024/2026, le previsioni di bilancio risultano formulate secondo criteri di competenza economica per costi e proventi, in armonia con i canoni di prudenza, nell'osservanza delle recenti disposizioni ministeriali in materia di pertinenza, imputabilità e "non compensazione".

L'attività amministrativa dell'Ateneo, con riguardo alla differenza fra proventi e costi operativi, conserva una gestione in equilibrio; i ricavi possono ritenersi attendibili e prudenziali e i costi complessivamente congrui.

Al riguardo il Collegio raccomanda di provvedere al monitoraggio periodico della gestione economica e invita l'amministrazione a proseguire nella propria funzione di programmazione delle attività istituzionali, al fine di perseguire il pareggio effettivo di bilancio nel triennio 2024/2026, nel rispetto dei vincoli di finanza pubblica e monitorando, almeno su base trimestrale, i costi di gestione.

Il processo di definizione del Bilancio unico di Ateneo, di previsione annuale autorizzatorio, nella suddivisione in budget economico e degli investimenti, è il risultato di un diffuso coinvolgimento di tutte le strutture e articolazioni dell'organizzazione in fase programmatica, cosa che ha condotto ad una quantificazione ancora più puntuale e dettagliata dei budget dei Centri di gestione e delle relative assegnazioni.

Collegio dei Revisori dei Conti dell'Università degli Studi di Padova

Verbale n. 14 del 18 dicembre 2023

In linea con quanto già realizzato negli esercizi precedenti, anche per l'esercizio finanziario 2024, si renderà opportuna l'adozione di misure idonee al contenimento e alla programmazione dei pagamenti, nel rispetto dell'obiettivo annuale del fabbisogno finanziario che verrà assegnato dal MUR.

È prevista la partecipazione dell'Ateneo per l'utilizzazione delle risorse del PNRR, che vedrà l'Università impegnata nel prossimo futuro su vari fronti (Centri nazionali, partenariati, investimenti infrastrutturali); al riguardo viene proposto di assegnare risorse a supporto delle fasi di avvio delle iniziative riconducibili al suddetto Piano.

L'azione dell'Ateneo punta sulla qualità della ricerca e sulla formazione e l'innovazione scientifica e tecnologica.

Il Collegio raccomanda, altresì, di verificare sia il rispetto dei numerosi vincoli normativi che, peraltro, risultano osservati per il prossimo esercizio (spese di personale, contribuzione studentesca, sostenibilità economico finanziaria dell'indebitamento, spese per beni e servizi), sia quello relativo alle norme in materia di tempestività dei pagamenti (fissato in sessanta giorni) ex art. 41 del D.l. n. 66/2014, convertito nella legge n. 89/2014, poiché il mancato rispetto dei termini si riflette sulla possibilità di eventuale assunzione di personale a qualsiasi titolo.

Si segnala, inoltre, che il comma 859 e seguenti, dell'art. 1 della legge di bilancio n. 145 del 2018, per le amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, della Legge 31.12.2009, n. 196, ha previsto una particolare disciplina per la garanzia dei debiti commerciali.

Per le amministrazioni che adottano la contabilità economico-patrimoniale valgono, in particolare, le norme stabilite dal comma 864, concernente la riduzione dei costi ed il comma 867 per le conseguenti comunicazioni.

Non sono state utilizzare risorse del patrimonio netto derivanti dalla contabilità economico-patrimoniale.

Il Collegio,

considerato che:

- il bilancio, in base alla documentazione ed agli elementi conoscitivi forniti dall'Ente, è stato redatto in conformità alla normativa vigente innanzi richiamata;

- il documento è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, nonché il risultato economico presunto per l'esercizio 2024;

- sono state rispettate le norme di contenimento della spesa pubblica e i vincoli posti dalle disposizioni in vigore;

Collegio dei Revisori dei Conti dell'Università degli Studi di Padova
Verbale n. 14 del 18 dicembre 2023

- le spese previste sono da ritenersi congrue e le entrate stimate sono da ritenere attendibili;

- risulta essere salvaguardato l'equilibrio di bilancio in continuità, peraltro, con la deliberazione del C.d.A. del 24.10.2023 con cui detto Organo aveva approvato "gli Equilibri generali del Bilancio di previsione per il triennio 2024/2026",

con le osservazioni, le raccomandazioni e i suggerimenti finora esposti, esprime

PARERE FAVOREVOLE

in ordine all'approvazione della proposta del bilancio unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio per l'esercizio 2024 e per il triennio 2024/2026, da parte del Consiglio di amministrazione dell'Università degli Studi di Padova.

Il Collegio rammenta, infine, che la deliberazione del bilancio in questione, completa degli allegati, va comunicata all'Amministrazione vigilante e al Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Letto, confermato e approvato

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Francesco D'Amaro	<i>Firmato digitalmente</i>	(Presidente)
Massimo Caramante	<i>Firmato digitalmente</i>	(Componente)
Stefano Mangogna	<i>Firmato digitalmente</i>	(Componente)